



Marca da Bollo
€ 16,00 ⁽¹⁾

**Alla Camera Arbitrale “Leone Levi”
della Camera di Commercio delle Marche**

PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it ⁽²⁾

Codice numerico di 14 cifre:

Domanda di Arbitrato

Dati della Parte Attrice:

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

il

C.F.

e residente in Via/Piazza

CAP

Comune

Prov.

Telefono

Cell.

E-mail

PEC

in proprio

quale titolare o legale rappresentante dell'impresa

C.F. o P. IVA

con sede in Via/Piazza

CAP

Comune

Prov.

Telefono

Cell.

E-mail

PEC



rappresentato/a e difeso/a da

C.F. con studio in Via/Piazza

CAP Comune Prov. Telefono

Cell. E-mail PEC

giusta procura in calce/margine al presente atto, presso il cui studio elegge domicilio ai fini del presente procedimento ⁽³⁾

Domicilio Digitale (ex D.Lgs 217/2017):

ESPONE QUANTO SEGUE

Allegato Sub 1 Caratteri generali della controversia ⁽⁴⁾

1. Indicazione del nome e cognome/denominazione sociale e del domicilio del convenuto/a;
2. esposizione dei fatti e eventuale indicazione, anche sommaria del valore economico;
3. indicazione del compromesso o della clausola compromissoria.

Ciò premesso, la parte così rappresentata e difesa, **NOMINA** dell'arbitro o degli arbitri ai sensi dell'art. 12 del regolamento arbitrale secondo una delle quattro formule di seguito riportate:

1. in caso di **arbitro unico**

NOMINA di comune accordo con la controparte, quale Arbitro Unico, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett.a) del Regolamento Arbitrale ed in forza della clausola compromissoria/compromesso,

il Sig.

C.F. con studio in Via/Piazza

CAP Comune Prov. Telefono

Cell. E-mail PEC



○2. istanza di nomina Arbitro di cui all'art.12 comma 1 lett.a) del regolamento arbitrale

CHIEDE che il Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale "Leone Levi" della Camera di Commercio delle Marche nomini, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del regolamento Arbitrale, in forza della clausola compromissoria o compromesso, ed in assenza di accordo tra le parti, l'Arbitro Unico.

○3. in caso di **collegio arbitrale**

NOMINA quale arbitro, ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett.b) del regolamento arbitrale,

il Sig.

C.F.

con studio in Via/Piazza

CAP

Comune

Prov.

Telefono

Cell.

E-mail

PEC

e formula istanza al Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale Leone Levi della Camera di Commercio delle Marche, affinché nomini, in forza della clausola compromissoria / compromesso, il terzo arbitro con funzioni di Presidente del Tribunale Arbitrale.

○4. istanza di nomina arbitro/i in materia societaria

CHIEDE che il Consiglio Arbitrale della Camera Arbitrale delle Marche nomini, ai sensi dell'art. 12 del regolamento arbitrale, tutti i componenti del Tribunale Arbitrale.

CHIEDE

che il costituendo Tribunale Arbitrale/Arbitro Unico decida [in via rituale/irrituale, secondo diritto/equità] accogliendo le seguenti conclusioni:

Allegato Sub 2 Conclusioni ⁽⁴⁾

Note: la parte indica tutte le pretese formulate nei confronti della parte convenuta



PRODUCE I SEGUENTI DOCUMENTI

1. documentazione informatica (è ammessa la copia informatica di documento analogico formata ai sensi art. 22 D.Lgs 82/2005) comprovante l'avvenuta notifica della domanda di arbitrato alla controparte;
2. copia dell'atto contenente l'accordo arbitrale (contratto o compromesso);
3. documenti che la parte ritiene utili per la decisione della controversia

CHIEDE L'AMMISSIONE DEI SEGUENTI MEZZI ISTRUTTORI (eventuale)

Allegato Sub 3 Mezzi Istruttori (eventuale) ⁽⁴⁾

FA PRESENTE CHE

La presente domanda di arbitrato ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Arbitrale, è stata notificata alla controparte:

Firma digitale della controparte
(o del procuratore che la
rappresenta) per avvenuta notifica _____

Il sottoscritto **DICHIARA** infine:

1. di avere ricevuto copia del Regolamento e del Tariffario di questo servizio di arbitrato e di accettarne integralmente il contenuto.
2. di esonerare da ogni responsabilità la Camera Arbitrale, Il Tribunale Arbitrale, nonché la Camera di Commercio delle Marche.



NOTE

(1) Sull'originale della domanda di arbitrato deve essere apposta una marca da bollo di € 16,00. Indicare nella domanda i codici numerici di 14 cifre rilevabili dai contrassegni, con obbligo di conservazione degli originali stessi per 5 anni. In alternativa, si potrà allegare l'attestazione del pagamento dell'imposta con modalità telematica.

Per le Sezioni da esporre in allegato, apporre una marca da bollo di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe, ai sensi della normativa sul bollo D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni.

(2) La domanda va inviata esclusivamente all'indirizzo di posta certificata dell'Ente

(3) La parte può stare in giudizio personalmente senza l'aiuto di un legale oppure può scegliere di essere rappresentata e difesa da un procuratore. In questo caso la parte dovrà rilasciare al medesimo apposita procura (se la procura viene rilasciata con atto separato sulla stessa deve essere apposta una marca da bollo di € 16,00).

(4) Per le Sezioni da esporre in allegato, apporre una marca da bollo di € 16,00 ogni 4 pagine o 100 righe, ai sensi della normativa sul bollo D.P.R. 642/1972 e successive modificazioni.



Informativa, ai sensi dell'articolo 13 (e 14) del Regolamento UE n. 679/2016, sulla Protezione dei Dati Personali ("GDPR"),

In relazione ai Servizi della Camera Arbitrale Leone Levi della Camera di Commercio delle Marche, ai sensi delle disposizioni del Regolamento UE n. 679/2016 (indicato come "GDPR"), in particolare l'art. 13 (e 14), di seguito si indicano i trattamenti di dati personali degli interessati che la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche (indicata come "Camera di Commercio" o "Titolare") effettua in relazione al servizio di arbitrato. Tra gli interessati è compreso anche colui che intende svolgere l'attività di arbitrato.

1. TITOLARE, RESPONSABILE (ESTERNO) DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Camera di Commercio delle Marche con sede in Ancona - Largo XXIV Maggio, 1 - CAP 60123. Delegato al trattamento è la Camera Arbitrale Leone Levi.

La Camera di Commercio è un Ente Pubblico che svolge le sue attività sulla base della legge n. 580/1993 e delle altre disposizioni normative nazionali e regionali riguardanti i suoi compiti, funzioni e fini istituzionali di interesse pubblico.

Presso l'Ente opera il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO), designato ai sensi dell'art. 37 del GDPR, contattabile ai recapiti indicati più avanti nella presente Informativa.

Per lo svolgimento dell'attività di arbitrato, l'arbitro è Responsabile (Esterno) del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

2. FINALITÀ, BASE GIURIDICA, DATI TRATTATI E MODALITÀ DEL TRATTAMENTO

2.1. Finalità e base giuridica del trattamento e categorie di dati trattati

La finalità del trattamento è quella di gestire e svolgere, tramite la Camera Arbitrale Leone Levi e gli arbitri, secondo lo specifico Regolamento di Arbitrato della Camera di commercio, il servizio di gestione degli arbitrati ai soggetti interessati. Più precisamente, i dati personali sono trattati per:

- gestire le fasi e gli adempimenti necessari all'iscrizione dell'interessato (aspirante arbitro) nell'Elenco degli arbitri;
- assicurare la corretta erogazione del servizio, mediante la gestione delle relative fasi del procedimento;
- adempiere ai conseguenti e correlati obblighi di legge amministrativi, contabili, o fiscali;
- effettuare tutte le necessarie comunicazioni, interne ed esterne, secondo quanto indicato, in questa Informativa, al successivo punto

Lo svolgimento della procedura di arbitrato può comportare il trattamento delle seguenti categorie di dati personali:

1. **dati personali identificativi ordinari e comuni** di vario genere (nome, cognome, codice fiscale, indirizzo, telefono, Email, ecc.);

2. **dati personali particolari** (di cui all'art. 9 del GDPR) che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona";

3. **dati personali relativi a condanne penali e reati** (di cui all'art. 10 del GDPR).

Le categorie di dati di cui ai precedenti punti 2) e 3) – quali richiesti nella relativa modulistica – possono essere trattati dal Titolare e/o dalla Camera Arbitrale e dal Responsabile del trattamento (arbitro designato) solo previo esplicito consenso dell'interessato. Si fa presente che, qualora per l'arbitrato da svolgere, sia necessario trattare dati personali di cui agli artt. 9 e 10 del GDPR, l'assenza del consenso può comportare l'impossibilità di rendere il servizio richiesto.

Con riferimento all'arbitrato – che rientra nelle competenze degli enti camerale ai sensi della legge n. 580/1993 - la disciplina principale è contenuta nel regolamento della Camera Arbitrale.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. b) ed e), del GDPR, rispettivamente riguardanti il trattamento necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero relativo all'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

2.2. Origine dei dati trattati e modalità del trattamento

I dati personali oggetto di trattamento, quali contenuti nella relativa modulistica, sono:

- quelli forniti dall'interessato al momento dell'iscrizione all'Elenco degli arbitri tenuto dalla Camera Arbitrale;
- quelli forniti dall'interessato ed indicati nell'accettazione della nomina di arbitro;
- quelli indicati dalle parti della procedura.

I dati personali trattati ma non raccolti direttamente presso l'interessato sono acquisiti, di regola, ex art. 14 del GDPR, presso la parte che ha avviato la procedura di arbitrato. Il trattamento dei dati personali gestito dal Titolare e/o dalla Camera Arbitrale viene svolto con modalità cartacee su supporto informatico e/o tramite piattaforme telematiche del sistema camerale (gestito da InfoCamere, in qualità di Responsabile esterno del trattamento), ovvero di terzi, ed è effettuato da personale autorizzato, appositamente formato ed istruito, in modo tale da garantire la sicurezza e la riservatezza richiesta dalle disposizioni vigenti in materia, nonché il rispetto dei principi applicabili al trattamento dei dati personali previsti dall'art. 5 del GDPR.

Il Titolare, per l'effettuazione dei trattamenti può utilizzare persone fisiche e/o società terze designate Responsabili esterni del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del GDPR. L'elenco aggiornato degli eventuali Responsabili esterni può sempre essere richiesto al Titolare.

3. CATEGORIE DI SOGGETTI DESTINATARI DEI DATI PERSONALI O CHE POTREBBERO VENIRE A CONOSCENZA DEI DATI PERSONALI TRATTATI

3.1. Destinatari dei dati personali

Sono destinatari dei dati personali:

- la Camera Arbitrale Leone Levi
- i funzionari o collaboratori che operano nella procedura inerente il servizio di Arbitrato;
- Gli arbitri designati;

Camera di Commercio
Industria, Artigianato
e Agricoltura delle Marche

Sede legale: Largo XXIV Maggio 1
60123 Ancona, Italia
Tel. + 39 071 58 981

Sede di Ascoli Piceno
Via Luigi Mercantini 25, 63100
Tel. + 39 0736 2791

Sede di Macerata
Via Tommaso Lauri 7, 62100
Tel. + 39 0733 2511

Codice Fiscale e P.IVA. 02789930423
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it
www.marche.camcom.it

Sede di Fermo
Corso Cefalonia 69, 63900
Tel. + 39 0734 217511

Sede di Pesaro Urbino
Corso XI Settembre 116, 61121
Tel. + 39 0721 3571



- e) la/le controparte/i della procedura di arbitrato ed ai loro avvocati o consulenti tecnici;
- g) gli eventuali Consulenti tecnici d'ufficio (CTU);
- h) gli eventuali soggetti designati Responsabili esterni del trattamento.

3.2. Comunicazione dei dati personali

I dati personali potranno essere comunicati:

- a) al competente personale della Camera di commercio (per es.: ai servizi amministrativi e contabili della Camera di commercio, etc.);
- b) all'Amministratore di sistema, nel caso di procedure telematiche;
- c) all'Autorità Giudiziaria, amministrativa o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.

Alcuni dati personali sono inoltre soggetti agli obblighi di pubblicazione, sul sito della Camera di commercio, nella sezione "Amministrazione trasparente", per adempiere a quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013.

4. TRASFERIMENTO DEI DATI IN PAESI NON APPARTENENTI ALL'UNIONE EUROPEA O AD ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI

Il Titolare non trasferisce i dati personali dell'interessato a terze parti stabilite in Stati non appartenenti all'Unione europea, né ad organizzazioni internazionali, in assenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea.

Nel caso di trasferimento verso società che operano negli Stati Uniti tale trasferimento è autorizzato sulla base di una decisione della Commissione UE (c.d. Privacy Shield), per le società che vi aderiscono.

Tranne le ipotesi previste al precedente capoverso, qualora il trattamento riguardi una parte dell'arbitrato che si trovi in Stati non appartenenti all'Unione Europea, il Titolare può trasferire alcuni dati personali degli arbitri e delle parti interessate, ai sensi dell'art. 49, par. 1, lett.b), del GDPR, esclusivamente in conformità alle finalità elencate al punto 2 della presente Informativa ed esclusivamente secondo le disposizioni di legge applicabili.

5. INESISTENZA DI UNA PROFILAZIONE OVVERO DI UN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

La Camera di Commercio non effettua alcuna attività di profilazione degli Arbitri e delle parti interessate, né adotta un processo decisionale automatizzato, ai sensi dell'art. 22, par. 1 e 4, del GDPR.

6. PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati personali inerenti l'incarico di arbitrato vengono conservati per i 10 anni successivi al termine dell'incarico. Decorso detto termine saranno definitivamente cancellati, fatti salvi gli eventuali ulteriori obblighi di conservazione disposti da norme di legge.

7. TUTELA DEI DIRITTI E MODALITÀ DEL LORO ESERCIZIO

7.1. Diritti degli interessati

All'interessato è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del GDPR.

In particolare è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:

- richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
- conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
- riceverne comunicazione intelligibile;
- ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
- richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
- opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
- revocare il consenso, ove previsto come base giuridica del trattamento. La revoca non pregiudica la legittimità del trattamento effettuato prima di detta revoca;
- nei casi di trattamento basato sul consenso, ricevere al solo costo dell'eventuale supporto, i propri dati forniti al Titolare, in forma strutturata e leggibile da un elaboratore di dati e in un formato comunemente usato da un dispositivo elettronico, qualora ciò sia tecnicamente ed economicamente possibile.

7.2. Modalità per l'esercizio dei diritti

Per l'esercizio dei diritti le richieste dell'interessato vanno rivolte, preferibilmente, al Titolare del trattamento e/o alla Camera Arbitrale ovvero al Responsabile per la protezione dei dati del Titolare.

Per le comunicazioni si possono utilizzare i recapiti sotto indicati:

Dati di contatto del Titolare del trattamento:

Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche
Camera Arbitrale Leone Levi
c/o Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche
Ancona - Largo XXIV Maggio, 1 - CAP 60123 - Tel.: 0721-58981
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it

Dati di contatto del Responsabile per la Protezione dei Dati del Titolare del trattamento:

Responsabile per la protezione dei Dati (RPD/DPO)
c/o Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura delle Marche
Ancona - Largo XXIV Maggio, 1 - CAP 60123
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it

Camera di Commercio
Industria, Artigianato
e Agricoltura delle Marche

Sede legale: Largo XXIV Maggio 1
60123 Ancona, Italia
Tel. + 39 071 58 981

Sede di Ascoli Piceno
Via Luigi Mercantini 25, 63100
Tel. + 39 0736 2791

Sede di Macerata
Via Tommaso Lauri 7, 62100
Tel. + 39 0733 2511

Codice Fiscale e P.IVA. 02789930423
PEC: cciaa@pec.marche.camcom.it
www.marche.camcom.it

Sede di Fermo
Corso Cefalonia 69, 63900
Tel. + 39 0734 217511

Sede di Pesaro Urbino
Corso XI Settembre 116, 61121
Tel. + 39 0721 3571



Dati di contatto dell'Arbitro e del suo Responsabile per la Protezione dei Dati:

I dati di contatto dell'Arbitro - e del suo RPD/DPO (se nominato) - a seguito della sua/loro individuazione sono successivamente comunicati alle parti interessate dalla Camera Arbitrale.

Le parti interessate al procedimento di arbitrato possono liberamente rivolgersi al Titolare, all'arbitro, ovvero ai rispettivi Responsabili della protezione dei dati (se nominati).

All'interessato è inoltre riconosciuto il diritto di presentare un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ex art. 77 del GDPR, secondo le modalità previste dall'Autorità stessa (in <https://www.garanteprivacy.it>), ovvero, ex art. 79 del GDPR, adire le opportune sedi giudiziarie.

8. ULTERIORI DISPOSIZIONI

Per ulteriori indicazioni si rinvia:

a) al Regolamento di Arbitrato della Camera arbitrale Leone Levi della Camera di commercio delle Marche;

b) alla modulistica per la richiesta della procedura arbitrale;

d) alla modulistica per la nomina dell'Arbitro anche come Responsabile (esterno) di trattamento.

Luogo e data

Firma digitale
della Parte Attrice

Procura, se rilasciata, in calce al presente atto.